

Lezione 27 C e assembly 5

mercoledì 29 novembre 2023 17:40

Andiamo a parlare delle **variabili booleane** : variabili che valgono 0/1->false/true. Questo tipo di dato non esiste , o meglio nessuna isa implementa questi che li gestisce. In C per gestire questo tipo di dato si usa un **header** : **stdbool.h** , il quale header definisce parole chiave tipo **true**, **false**, **bool**. In assembler questi confronti vengono implementati dalla JZ. Facciamo una bella ripassata degli operatori in generale : logici, aritmetici, ecc ecc :

Operatori Aritmetici	
+	somma
-	sottrazione
*	moltiplicazione
/	divisione
%	modulo
++	incremento
--	decremento

Operatori di Confronto	
==	uguaglianza
!=	non uguaglianza
>	maggiore di
<	minore di
>=	maggiore o uguale
<=	minore o uguale

Operatori Logici	
&&	and logico
	or logico
!	negazione logica
? :	confronto ternario

Operatori Bit a Bit	
&	and binario
	or binario
^	xor binario
~	complemento a 1
<<	shift a sinistra
>>	shift a destra

Assegnazione	
=	assegnazione uguale
+=	assegnazione più-uguale
-=	assegnazione meno-uguale
*=	assegnazione per-uguale
/=	assegnazione diviso-uguale
%=	assegnazione modulo-uguale
<<=	assegnazione shift-sinistro-uguale
>>=	assegnazione shift-destro-uguale
&=	assegnazione and-uguale
^=	assegnazione xor-uguale
=	assegnazione or-uguale

Vediamo un esempio :

```
#include <stdio.h>

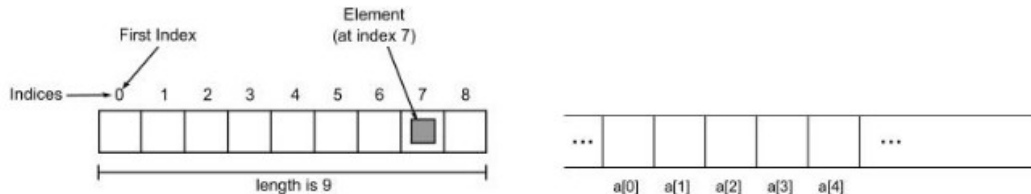
int main(int argc, char *argv[])
{
    int i=26;
    do{
        /*
        decremento
        da notare il momento in cui voglio accedere
        in questo caso POST-DECREMENTO
        prima leggo e poi decremento
        */
        printf("%d, ", --i);
    }while(i);
    /*
    il cursore arretra di due caratteri
    quindi si ha la sovrapposizione dei caratteri
    */
    printf("\b\b \n");

    i=0;
    while(i<26)
    {
        printf("%d", i);
        i++;
    }
    printf("\b\b \n");
    return 0;
}
```

```
daniele@daniele-Aspire-E5-571G:~/Scrivania/programmi_calcolatori/esercizi_c$ gcc bool_while.c -o bool
daniele@daniele-Aspire-E5-571G:~/Scrivania/programmi_calcolatori/esercizi_c$ ./bool
25, 24, 23, 22, 21, 20, 19, 18, 17, 16, 15, 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1, 0
0123456789101112131415161718192021222324 5
```

Andiamo a vedere un'altra possibile collezione di elementi : **gli array** . Questi elementi in

memoria , vengono rappresentati in modo contiguo (vedasi memoria flat) . In base al tipo di dato che deve immagazzinare, si ha una differente taglia del dato; inoltre ricordiamoci l'architettura little endian.



Quindi un classico esempio di vettore è il seguente, dove le parentesi "[]" (spiazzamento) stanno ad indicare il numero di byte che mi devo spostare, sempre in relazione al tipo di dato :

$$A[i]=a + size*i$$

Dove size rappresenta la taglia dell'oggetto (ciascun elemento), mentre i rappresenta il numero di elementi di cui mi voglio spostare.

Vediamolo ora in assembly :

```
movq $0, %rcx # %rcx viene usato come indice
movq $array, %rax # %rax viene usato come base
loop:
  movq (%rax, %rcx, 8), %rdx # sposta i dati dove serve
  # <processa i dati>
  addq $1, %rcx
  cmpq $size, %rcx
  jnz .loop
```

Da notare che in %rax si ha l'indirizzo di base del vettore; nell'istruzione di spiazzamento si accede in memoria , per poi farci qualunque cosa. Poi per aggiornare l'indice aggiungo 1 al contatore , che in memoria ed essendo/operando con quadword, incremento di 8!!

In alternativa a questo :

```
movq $0, %rcx # %rcx viene usato come indice
loop:
  movq array(, %rcx, 8), %rdx # sposta i dati dove serve
  # <processa i dati>
  addq $1, %rcx
  cmpq $size, %rcx
  jnz .loop
```

In quanto si usa spiazzamento con operandi nel bss : indirizzi vicini alla sezione dati : risparmio un registro base !!

Altro esempio:

```
movq $array, %rax # carica indirizzo del primo elemento
movq $size, %rcx
loop:
  movq (%rax), %rdx # sposta i dati dove serve
  # <processa i dati>
  addq $24, %rax
  subq $1, %rcx
  jnz .loop
```

Attenzione se elemento più grande di quadword (elementi di scala >8) : in questo caso devo incrementare del numero di byte che mi serve , a patto che parto da indirizzo di base. Notiamo che a posto di cmp usiamo la sub : bit di flag testato dentro qualunque operazione. Andiamo a vedere ora un'altra rappresentazione in memoria : **le Stringhe:**

Ovvero una rappresentazione in memoria di caratteri ; non si conosce a priori la memoria , quindi alla fine si inserisce il **terminatore di stringa ('\\0')**, per evitare undefined behaviour .

Vediamo un esempio :



Andiamo a vedere un esempio pratico :

<pre>#include <stdio.h> int main(int argc, char *argv[]) { int nums[4]={0}; char name[4]={'a','p'}; /* qui nel primo caso , del vettore di interi stampa tutto il vettore inizializzato a 0; Nel secondo caso invece , anche avendo un vettore di 4 elementi ne stampa solo 2 : gli altri due sono i terminatori di stringa ; Nel terzo caso output simile , perché il compilatore va in memoria e scorre tutto l'array finché non trova il primo terminatore */ printf("nums : %d%d%d%d\n", nums[0], nums[1], nums[2], nums[3]); printf("name each : %c%c%c%c \n", name[0], name[1], name[2], name[3]); printf("name: %s\n", name); }</pre>	<pre>nums : 0000 name each :ap name: ap</pre>
---	---

Inizializziamo ora i vettori :

<pre>#include <stdio.h> int main(int argc, char *argv[]) { int nums[4]={0}; char name[4]={'a','p'}; /* qui nel primo caso , del vettore di interi stampa tutto il vettore inizializzato a 0; Nel secondo caso invece , anche avendo un vettore di 4 elementi ne stampa solo 2 : gli altri due sono i terminatori di stringa ; Nel terzo caso output simile , perché il compilatore va in memoria e scorre tutto l'array finché non trova il primo terminatore */ printf("nums : %d%d%d%d\n", nums[0], nums[1], nums[2], nums[3]); printf("name each : %c%c%c%c \n", name[0], name[1], name[2], name[3]); printf("name: %s\n", name); /* andiamo ora ad "popolare" i vettori e ristampiamo i valori */ nums[0] = 1; nums[1] = 2; nums[2] = 3; nums[3] = 4; name[0] = 'A'; name[1] = 'l'; name[2] = 'e'; name[3] = '\0'; printf("nums: %d %d %d %d\n", nums[0], nums[1], nums[2], nums[3]); printf("name each: %c %c %c %c\n", name[0], name[1], name[2], name[3]); printf("name: %s\n", name); }</pre>	<pre>nums : 0000 name each :ap name: ap nums: 1 2 3 4 name each: A l e name: Ale</pre>
---	--

Attenzione che questo programma è logicamente corretto , ma è sbagliato in quanto questa è prima invocazione di funzione : **lo stack è vuoto. In determinate circostanze può portare ad undefined behaviour.** Torniamo al discorso della lunghezza di un tipo o di una variabile (restituito in multipli di char) : **sizeof : nel caso di char vale sempre 1**
Vediamo ora come codificare elementi e mapparli su un determinato tipo : **enum** : ci possiamo anche differenziare i vari tipi di casi (come per esempio switch), ed assegnargli un valore numerico:

```

#include<stdio.h>

/*
il compilatore in base al numero degli elementi
comincia ad assegnargli un valore crescente
partendo da 0 :
    CLUB=0
    DIAMONDS=1
    HEARTS=2
    SPADES=3
*/
enum suit{
    CLUB,
    DIAMONDS,
    HEARTS=20,
    SPADES=3
}card;

//qui non passiamo argomenti : argc=0 e argv nullo
int main (void)
{
    card = CLUB;
    // se stampiamo il valore con %d il compilatore da warning
    // stampa il numero di interi
    printf("Size of enum variable = %ld bytes\n", sizeof(card));
    return 0;
}

```

```

1 Size of enum variable = 4 bytes

```

Vediamo ora come combinare entrambi i concetti : creiamo un array dinamico : **array a lunghezza variabile** : **istanziati su stack a tempo di compilazione**:

```

#include<stdio.h>
#include<stdlib.h>
#include<time.h>

//sequenza di numeri pseudo casuali
//composto tra 0 e max (rand(max))
void generate_and_print(int n)
{
    int i;
    double vals[n];
    for (i=0;i<n;i++)
    {
        vals[i]=(double)rand()/RAND_MAX*50;
    }
    for (i=0;i<n;i++)
    {
        //stampo il double (precisione singola)
        //mi fermo a 3 cifre decimali
        printf("%.03f",vals[i]);
    }
    printf("\b\b\n");
}

int main(void)
{
    srand(time(NULL));
    generate_and_print(3);
    generate_and_print(12);
    generate_and_print(1);
}

```

```

4.9296.5401.358
2.07623.05122.27640.58022.1118.25615.2815.02811.7557.00022.5883.229
8.872

```